

Nessuna terza via possibile in Libia, accordo con HCS o sistema federale” Intervista ad Al-Mahdi Masoud Al-Aawaraa

La Camera dei Rappresentanti libica (HoR) è stata eletta nel 2014 per un mandato di quattro anni e l'Alto Consiglio di Stato (HCS), che è l'organo ereditario del Congresso Nazionale Generale, è stato eletto quindici anni fa nel 2012. Finora, la dirigenza delle due Camere non è riuscita a mettersi d'accordo sulle questioni in sospeso e le elezioni, programmate per il 24 dicembre 2021, non si sono svolte. Nonostante gli sforzi della comunità internazionale, il parlamento libico, invece di concentrarsi su una solida base costituzionale, ha nominato nel marzo 2022, un nuovo governo, guidato dall'ex ministro dell'Interno, Fathi Bashagha, mentre l'esecutivo di Abdul Hamid Dabaiba era ancora in carica. Cerchiamo di esplorare il punto di vista del parlamento libico e le possibili vie d'uscita dall'attuale stallo politico, in questa intervista con Al-Mahdi Masoud al-Aawar, presidente della Commissione Finanza del Parlamento, capo del Consiglio parlamentare del Fezzan, vice-Presidente della Commissione per l'Economia e gli Investimenti del Parlamento, Membro della Camera dei Rappresentanti libica, Settimo Distretto, Regione di Umm Al-Aranib.

La biografia dell'intervistato



STRUMENTI
POLITICI



Al-Mahdi Masoud al-Aawar – presidente della Commissione Finanza del Parlamento, capo del Consiglio parlamentare del Fezzan, Vice-Presidente della Commissione per l'Economia e gli Investimenti del Parlamento, Membro della Camera dei Rappresentanti libica, Settimo Distretto, Regione di Umm Al-Aranib

Infografica – La biografia dell'intervistato Al-Mahdi Masoud al-Aawar

Grazie On. Al-Aawar per aver accettato questa intervista. Come stanno andando le discussioni tra la Camera dei Rappresentanti (HoR) e l'Alto Consiglio di Stato (HCS) sulla base costituzionale?

“In passato ci sono state discussioni ma questi colloqui sono attualmente in stallo a causa dell'intransigenza dell'Alto Consiglio di Stato e della mancanza di accordo su una certa norma costituzionale. I presidenti dei due consigli si sono incontrati più di una volta in Egitto. Raggiungono un accordo e poi il signor Khaled al-Meshri annulla tutto dopo aver contattato le parti internazionali e locali. Esistono alternative e la Camera dei Rappresentanti si sta attualmente aggrappando alle disposizioni dell'accordo e sta cercando di applicarle. Settantaquattro membri dell'HCS sono attualmente in linea con l'HoR, ma l'intransigenza della sua presidenza e il controllo del consiglio hanno causato il mancato raggiungimento di un consenso finale. Tuttavia, ci sono continui sforzi per raggiungere un accordo. In caso contrario, abbiamo tutte le alternative e le più recenti proposte sono il ritorno alla Costituzione del 1951, il cosiddetto sistema federale o il sistema delle tre province (Tripolitania, Cirenaica e Fezzan)”.

Recentemente
il
Parlamento
ha
anche
adottato
una
decisione
di
accogliere
favorevolmente
le
dimissioni
di
alcuni
membri
e
ha
revocato
l'adesione
ad
alcuni
parlamentari
che
ricoprono
altri
incarichi
nelle
istituzioni
libiche.
Perché
solo
ora?

“Le
dimissioni
sono
attualmente
presentate
da
membri
del
governo
di
Fathi
Bashagha,
in
particolare
dal
dottor
Hamid

